Informazioni per i familiari

Reparto di terapia intensiva

Universitätsspital Basel

Gentili familiari,

oggi siete in visita nel reparto di terapia intensiva nell'Ospedale Universitario di Basilea.

Con questa brochure desideriamo darvi il benvenuto e fornirvi alcune informazioni.

Tutto ruota intorno ai pazienti

Il nostro obiettivo è di garantire monitoraggio, terapia e cure ottimali per la miglior guarigione possibile dei pazienti. A tal fine è attiva 24 ore su 24 un'équipe terapeutica costituita da operatori sanitari specializzati, ovvero personale medico, infermieri specializzati e terapeuti.

In caso di modificazioni critiche delle funzioni vitali, gli operatori sanitari adottano immediatamente le misure necessarie, come esami diagnostici e terapie, e offrono assistenza ai pazienti nell'affrontare i problemi di salute. Le apparecchiature al letto del paziente vengono utilizzate per monitorare e supportare importanti funzioni vitali. I diversi segnali di allarme acustici ci forniscono indicazioni sulle misure necessarie e non devono quindi preoccuparvi.

Per molti pazienti che si trovano improvvisamente in una situazione difficile il contatto con i propri familiari è molto importante.

Voi familiari siete preziosi per noi

Sappiamo bene che una malattia grave ha sempre conseguenze anche per i familiari ed è fonte di preoccupazione sia sul piano emotivo sia su quello pratico. La situazione creatasi infatti ha effetti su numerosi ambiti della vostra vita. Spesso ci sono questioni da chiarire e decisioni da prendere. Il nostro desiderio è di costruire un buon rapporto con voi, per poter aiutare insieme il vostro congiunto.

Prendetevi cura anche di voi stessi e cercate di dosare le forze, in modo particolare in caso di degenza prolungata del vostro familiare in reparto.

Molti familiari ci hanno raccontato che è d'aiuto parlare con altre persone. Fatevi sostenere dagli amici. Anche gli infermieri specializzati al letto del paziente, il personale medico e gli esperti di cure infermieristiche del reparto di terapia intensiva saranno lieti di aiutarvi.

Gli infermieri specializzati – ma potete farlo anche voi – possono chiamare un assistente spirituale per colloqui o questioni religiose, indipendentemente dalla confessione o dalla fede religiosa.
Ulteriori informazioni sono disponibili a pag. 16.

Possiamo mettervi in contatto anche con altri servizi, come il sostegno psicologico o il servizio sociale.

Contenuto

La vostra visita 6

Regole importanti 7

Informazioni a voi familiari 8

Stati confusionali nei pazienti ricoverati nel reparto di terapia intensiva 10

Voi siete importanti per i pazienti 11

Il trasferimento nel reparto di degenza 12

Domande frequenti 13

Dove posso parcheggiare? 13
Come posso entrare e uscire dall'ospedale di notte? 13
Dove posso chiedere in merito all'assicurazione e ai costi addebitati? 13

Informazioni aggiuntive 14

Organizzazione del reparto di terapia intensiva 14
Il personale medico nel reparto di terapia intensiva 14
Infermieri specializzati nel reparto di terapia intensiva 15
Assistenza spirituale nel reparto di terapia intensiva 16
Un'opportunità per i figli dei pazienti deceduti 16

Per la vostra comprensione 17

Aspirazione 17
Ventilazione 17
Stato di coscienza 18
Cibo e nutrizione 18
Cateteri e apparecchiature 18
Mobilizzazione 18

La vostra visita

Gli orari di visita sono tutti i giorni dalle ore 11.00 alle ore 14.30 e ore 16.00 alle ore 20.00.

Molti pazienti ricoverati nel reparto di terapia intensiva hanno bisogno di lunghe fasi di riposo. Per consentirlo e al fine di evitare tempi di attesa, vi preghiamo di **concordare con noi le vostre visite durante i regolari orari di visita.**

È il personale specializzato a valutare quanto è opportuno che durino le visite. Indicativamente, la durata è di circa un'ora. In casi eccezionali ai parenti più stretti è consentito fare visita al paziente in qualsiasi momento.

Il reparto di terapia intensiva si trova al 1° piano dell'Ospedale Universitario di Basilea ed è raggiungibile dall'ingresso in Petersgraben 4. I collaboratori addetti alle Informazioni saranno lieti di spiegarvi il percorso da seguire.

Potete anche telefonarci:
Unità A: +41 61 265 52 31
Unità B: +41 61 265 52 71
Unità C/D: +41 61 265 24 93
Su richiesta e secondo possibilità vi metteremo in contatto con il vostro familiare.

Se possibile, vi preghiamo di non telefonare nei seguenti orari di passaggio delle consegne
- dalle ore 7.00 alle ore 7.45
- dalle ore 15.00 alle ore 15.45
- dalle ore 23.00 alle ore 23.45

Forse il vostro familiare è in grado di utilizzare il proprio telefono cellulare. In questo caso potete anche chiamarlo/a direttamente.

Quando arrivate nella sala d'attesa davanti al reparto di terapia intensiva vi preghiamo di avvisarci: rivolgetevi alla collaboratrice della segreteria alla reception. Se la reception è chiusa, utilizzate il telefono a parete nella sala d'attesa. Come potete facilmente capire, possono esserci dei tempi di attesa, anche se cerchiamo di fare in modo che siano i più brevi possibili.

A causa di esami diagnostici, interventi medici, passaggi di consegne e visite, è possibile che vi venga chiesto, in qualsiasi momento, di uscire dalla stanza del paziente.

Regole importanti

Queste regole hanno come obiettivo quello di garantire un livello ottimale di assistenza e sicurezza per i pazienti e di proteggerne la privacy. In alcune situazioni, tuttavia, sono possibili delle eccezioni.

Protezione contro le infezioni:

- prima e dopo la visita disinfettatevi le mani in sala d'attesa (istruzioni sulla parete);
- Il personale specializzato vi fornirà ulteriori informazioni, per es. sull'uso della mascherina. Vi preghiamo di rispettare queste regole.
- se vi ammalate, rinunciate alla visita e informatevi telefonicamente sullo stato di salute del vostro familiare;
- per motivi igienici non è consentito portare fiori, piante o animali;
- Le visite dei bambini di età inferiore ai 12 anni sono possibili solo previo accordo individuale con l'équipe di terapia intensiva.
- nel reparto di terapia intensiva non vi è consentito mangiare e bere. Troverete delle bevande nella sala d'attesa. Durante il giorno sono aperti i caffè al piano terra del Klinikum 1 e al 2° piano del Klinikum 2 (dalle 10.00 alle 17.30).

Protezione della privacy e dei dati personali dei pazienti:

- per ciascun paziente sono ammessi contemporaneamente solo due visitatori;
- vi preghiamo di spegnere il vostro telefono cellulare. Nel reparto di terapia intensiva non sono consentite le telefonate private. Per motivi di protezione dei dati personali, inoltre, non sono consentiti nemmeno fotografie, video e registrazioni audio;
- se vi venisse chiesto di uscire dalla stanza del paziente, vi preghiamo di aspettare in sala d'attesa oppure nel luogo concordato;
- molte stanze sono destinate alla cura di più pazienti. Non è consentito divulgare eventuali informazioni su altri pazienti di cui foste venuti casualmente a conoscenza.

Informazioni a voi familiari

Informiamo personalmente i pazienti capaci di discernimento sulla loro malattia e sulla relativa terapia. Successivamente saranno loro a trasmettervi le informazioni. Siete voi a decidere chi è il nostro primo referente. Ciò può anche essere stabilito nelle direttive del paziente (testamento biologico).

In caso di pazienti temporaneamente incapaci di discernimento ci atteniamo alla Erwachsenenschutzgesetz[1] (norme di protezione degli adulti del Codice Civile svizzero). Quest'ultima stabilisce chi può rappresentare il paziente: al primo posto c'è la persona che è stata nominata rappresentante del paziente nelle direttive del paziente stesso. Quest'ultima riceverà tutte le informazioni e prenderà decisioni in base alla volontà presunta del paziente.

Se voi siete a conoscenza dell'esistenza di direttive del paziente, siete tenuti per legge a consegnarcene una copia o a comunicarcelo.

La persona con diritto di rappresentanza può telefonarci in qualsiasi momento. Per ricevere informazioni più precise fisserà poi un colloquio con noi in reparto. Se conforme alla volontà del paziente, questa persona fornirà le informazioni ricevute ad altre persone o familiari. In caso di degenza prolungata gli infermieri specializzati vi chiameranno ogni giorno ad un orario concordato per aggiornarvi sulla situazione (telefonata attiva ai familiari).

Concordare la visita riduce i tempi di attesa. In caso di ritardi confidiamo nella vostra comprensione. Il benessere dei pazienti per noi viene sempre al primo posto.

L'Ospedale Universitario di Basilea cerca di garantire una buona comprensione linguistica. Per i colloqui importanti, l'équipe terapeutica può avvalersi della presenza di un interprete, se necessario.

([1] CC, terza rubrica: Norme di protezione degli adulti, art. 360 e sgg.)

I collaboratori della segreteria di reparto rispondono a domande

- sulla nostra organizzazione (per esempio orari di visita)
- sul passaggio di telefonate
- sulla durata e sui motivi dei tempi di attesa
- su questioni amministrative (assicurazioni, conferme)

L'infermiere specializzato competente risponde a domande

- sulla situazione del vostro familiare
- sulle misure di cura
- sulle apparecchiature presso il letto del paziente
- ai fini di una migliore comprensione delle informazioni mediche

Il medico competente risponde alle domande della persona con diritto di rappresentanza

- sulla diagnosi e sugli esami necessari
- sul trattamento medico
- sulle prospettive di guarigione

Questi colloqui si svolgono al letto del paziente o in una stanza separata.

Stati confusionali nei pazienti ricoverati nel reparto di terapia intensiva

Durante la degenza nel reparto di terapia intensiva i pazienti possono sviluppare uno stato confusionale denominato ‘delirio’. Durante il delirio alcuni pazienti sono impauriti e irrequieti, altri invece sono molto stanchi e assonnati. In caso di forte agitazione può essere temporaneamente necessario limitare la libertà di movimento dei pazienti per proteggerne l’incolumità, per esempio tramite l’immobilizzazione delle mani. Nella maggior parte dei casi il delirio scompare dopo alcuni giorni.

Le possibili cause del delirio sono la malattia grave e il rispettivo trattamento, l’ambiente sconosciuto, patologie pregresse – come una compromissione della memoria – e dipendenza da alcool, droghe e farmaci che agiscono sul sistema nervoso.

L’équipe terapeutica sa molto bene come gestire gli episodi di delirio. Infermieri specializzati e personale medico aiutano i pazienti tramite diverse misure, per esempio somministrando loro dei farmaci. Anche voi familiari potete aiutarci con la vostra presenza, trasmettendo sicurezza al paziente e noi saremo lieti di aiutarvi in questo compito.

Se necessario potete chiedere maggiori informazioni. Nella sala d’attesa troverete la brochure «Verwirrte Patientinnen und Patienten im Akutspital» (Pazienti in stato confusionale nell’ospedale acuto).

Voi siete importanti per i pazienti

Per alcuni familiari la situazione sconosciuta nel reparto di terapia intensiva è motivo di ansia e preoccupazione. Saremo lieti di mostrarvi come avvicinarvi al paziente nonostante le apparecchiature presenti. Anche i pazienti non coscienti possono talvolta percepire la presenza di persone conosciute, in particolare quando vengono toccati.

A causa della malattia, oppure per effetto di farmaci, il vostro familiare potrebbe essere irrequieto o assonnato. La familiarità della vostra voce, le vostre carezze e le vostre attenzioni possono aiutare a ripristinare un certo stato di normalità.

Voi conoscete meglio di noi i desideri, le preferenze e le abitudini del vostro familiare. Le vostre informazioni ci aiuteranno a fornire un’assistenza ottimale.

Se ve lo chiederemo, vi preghiamo di portare con voi materiale per la toilette quotidiana ed eventuali protesi, come occhiali, apparecchio acustico, calzature antiscivolo e orologio del vostro familiare. Dopo averci consultati, portate invece a casa con voi denaro o oggetti di valore.

Se lo desiderate, saremo lieti di coinvolgervi negli interventi di cura, in funzione della situazione del singolo paziente e delle vostre possibilità. Consultatevi in merito con gli infermieri specializzati competenti, che sapranno consigliarvi e sono disponibili per colloqui e domande.

Alcuni esempi:

- toccate il vostro familiare sulla spalla, per dimostrargli che siete lì con lui/lei;
- tenetegli la mano;
- infondetegli ottimismo e coraggio;
- raccontategli qualcosa di casa. Scrivete qualcosa nel diario del paziente;
- leggetegli il giornale;
- portategli fotografie o oggetti personali;
- portategli i suoi prodotti per la cura e l’igiene personali;
- chiedete al vostro familiare come sta o se avverte qualche disturbo e comunicate queste informazioni agli infermieri specializzati;
- fategli compagnia durante il pasto (solo previa consultazione).

Il trasferimento nel reparto di degenza

Se il vostro familiare non ha più bisogno della terapia intensiva, verrà trasferito in un reparto di degenza. Dopo una lunga permanenza in un reparto di terapia intensiva questo cambiamento può risultare difficile, poiché il paziente si è abituato alla presenza continua dell'équipe del reparto.

Per compiere con successo questo passo
- trasmettiamo tutte le informazioni agli infermieri specializzati e al personale medico;
- prepariamo i pazienti e anche voi alla nuova situazione, per esempio facendovi esercitare a suonare il campanello;
- consigliamo ai familiari di trascorrere molto tempo in ospedale il giorno del trasferimento, per dare sicurezza al paziente.

Domande frequenti

Dove posso parcheggiare?

Dal parcheggio multipiano pubblico City, livello 3, potete accedere direttamente all'ingresso principale dell'Ospedale Universitario di Basilea. Gli spazi di parcheggio sono limitati durante il giorno. Se possibile, utilizzate i mezzi pubblici.

Come posso entrare e uscire dall'ospedale di notte?

Dalle ore 20.00 alle ore 6.00 l'ingresso principale è chiuso e l'ospedale è accessibile solo passando per il reparto di Pronto Soccorso. Tramite la porta del Klinikum 1 è possibile uscire dall'ospedale anche di notte.

Dove posso chiedere in merito all'assicurazione e ai costi addebitati?

Le questioni amministrative vengono gestite dal Patientenwesen (ufficio gestione pazienti).

Sede:
Klinikum 2, Petergraben 4, piano terra

Orari di apertura:
Lunedì – venerdì: dalle ore 8.00 alle ore 16.00

Telefono tramite centralino:
+41 61 265 25 25, farsi passare il reparto Patientenwesen (ufficio gestione pazienti)

E-Mail: aspk2@usb.ch
Nei fine settimana, nei giorni festivi e di notte rivolgersi alla portineria del Pronto Soccorso.

Informazioni aggiuntive

Organizzazione del reparto di terapia intensiva

I pazienti che subiscono importanti interventi chirurgici, incidenti o affetti da malattie gravi necessitano spesso di un ricovero nel reparto di terapia intensiva che può durare ore, giorni o settimane. Il reparto di terapia intensiva presso l'Ospedale Universitario di Basilea è il centro universitario della Svizzera nord-occidentale per persone di questa regione affette da malattie gravi o che hanno subito interventi chirurgici o incidenti.

I collaboratori trattano ogni anno oltre 5.000 pazienti. La maggior parte dei casi è molto complessa sia dal punto di vista medico sia dal punto di vista assistenziale. Per garantire un'assistenza continua, infermieri specializzati e personale medico lavorano su più turni. Al momento del passaggio delle consegne si scambiano tutte le informazioni importanti relative a terapie e cure.

I pazienti ricoverati nel reparto di terapia intensiva vengono trattati dai collaboratori con rispetto, attenzione e interessamento, indipendentemente dall'età, dal sesso, dalla nazione di provenienza o dall'estrazione sociale, dal colore della pelle, dalla religione o dalle idee politiche.

Il personale medico nel reparto di terapia intensiva

Lo stato di salute del vostro familiare richiede un monitoraggio continuo e interventi rapidi. Dopo l'arrivo in reparto è il personale medico della terapia intensiva a decidere quale terapia adottare. Il loro compito principale consiste nella prevenzione – o nel riconoscimento precoce e nel trattamento – di disfunzioni potenzialmente letali di singoli o più organi in caso di malattia grave, in seguito ad interventi chirurgici importanti o in conseguenza di un incidente.

Il monitoraggio intensivo dei pazienti avviene tramite metodi come il monitoraggio della frequenza cardiaca o della saturazione di ossigeno nel sangue. Per un monitoraggio più preciso possono essere necessarie ulteriori misure. Di norma, si tratta di cateteri che vengono applicati dal personale medico in diversi vasi sanguigni e cavità corporee.

Per il trattamento vengono utilizzati diversi farmaci. A seconda della natura e della gravità della malattia è necessario anche il supporto, ovvero la temporanea sostituzione, di singoli organi con l'aiuto di apparecchiature tecniche specifiche.

Queste ultime vengono utilizzate congiuntamente dal personale medico e dagli infermieri specializzati. Il trattamento del vostro familiare avviene in stretta collaborazione con specialisti di tutte le discipline necessarie.

Questo consente di supportare il processo di guarigione del vostro familiare in modo ottimale. L'équipe di medici specialisti per terapia intensiva è formata da primario, vice-primari, dirigenti medici e capi clinica, cui si aggiungono medici assistenti specializzandi. In questo modo circa 50 medici garantiscono i trattamenti di terapia intensiva 24 ore su 24.

Infermieri specializzati nel reparto di terapia intensiva

Gli infermieri specializzati (esperti in cure intensive o monitoraggio) controllano e assistono il/i vostro/i familiare/i in modo continuo. Di regola, ad ogni infermiere specializzato sono assegnati due pazienti. I pazienti del reparto di terapia intensiva presentano limitazioni in molte funzioni vitali, per esempio nello stato di coscienza, nella respirazione e nel movimento. Il compito degli infermieri specializzati è di fornire assistenza ai pazienti interessati nella gestione delle rispettive limitazioni fisiche. In presenza di problemi ai polmoni, gli infermieri specializzati mettono in atto terapie respiratorie tramite apparecchiature specifiche al fine di supportare una funzione respiratoria ottimale. I pazienti con limitazioni di movimento possono riacquistare più rapidamente la loro mobilità mediante tecniche specifiche. I pazienti con alterazione dello stato di coscienza vengono supportati nel processo di risveglio tramite il coinvolgimento attivo dei familiari.

Gli infermieri specializzati del reparto di terapia intensiva garantiscono un monitoraggio continuo delle funzioni vitali, eseguono con attenzione le direttive del personale medico e utilizzano, insieme a quest'ultimo, tutte le apparecchiature tecniche.

Gli infermieri specializzati evitano possibili complicanze. Per esempio, a causa delle limitazioni della mobilità, sussiste il rischio di danni alla cute. Questi ultimi possono essere evitati cambiando regolarmente posizione al paziente.

Assistenza spirituale nel reparto di terapia intensiva

Il cellulare di emergenza dell'assistenza spirituale ospedaliera è +41 79 204 77 63 ed è raggiungibile nei giorni feriali e in tutti i giorni festivi dalle 8.00 alle 17.00, nonché dalle 9.00 alle 13.00 alla domenica.
Il team dell'assistenza spirituale presta la sua opera indipendentemente dalla confessione religiosa ed è vincolato al segreto professionale.
È formato da interlocutrici e interlocutori che operano nell'interesse di tutte le pazienti e di tutti i pazienti, dei familiari e dei collaboratori.
Il team è a vostra disposizione per qualsiasi colloquio liberatorio, intervento in caso di crisi, questioni esistenziali della vita, colloqui e azioni spirituali, rituali di congedo e benedizioni.

Un'opportunità per i figli dei pazienti deceduti

Purtroppo, nel reparto di terapia intensiva muoiono anche genitori giovani, i cui figli al momento del decesso sono troppo piccoli per comprendere implicazioni di tipo medico. Quando, dopo qualche anno, i bambini sono abbastanza grandi, il genitore rimasto o altri familiari spesso non sono in grado di spiegare in modo esaustivo quegli avvenimenti – che risalgono ormai a molto tempo prima – né sanno rispondere alle loro domande. Ecco perché offriamo un'ora di consulto in cui illustriamo la storia del caso e le implicazioni mediche e rispondiamo ad eventuali domande.

L'iscrizione all'ora di consulto può essere effettuata dal genitore rimasto insieme ai bambini, oppure soltanto da questi ultimi, tramite la segreteria del reparto di terapia intensiva.

Per la vostra comprensione

Aspirazione

Ogni tanto, nei pazienti con tubo di ventilazione (tubo endotracheale) o tracheotomia (accesso alle vie aeree sul collo), l'infermiere specializzato deve liberare le vie aeree dal muco. A tale scopo, nel tubo endotracheale o nello stoma della tracheotomia viene inserito un sottile tubicino flessibile in plastica. L'aspirazione è necessaria per una respirazione senza complicazioni e per prevenire infezioni polmonari. Nei pazienti, l'aspirazione può causare un colpo di tosse e un conato di vomito.

Ventilazione

Ai fini della respirazione, molti dei nostri pazienti ricevono supporto tramite un respiratore. L'aria da respirare, arricchita con ossigeno, viene fatta inalare al paziente tramite un tubo di ventilazione (tubo endotracheale) o tramite una maschera.

Stato di coscienza

La malattia può ridurre o abolire lo stato di coscienza dei pazienti. Per alcuni malati una sedazione farmacologica o l'abolizione della coscienza («coma artificiale») è necessaria nell'ambito della terapia. Ciononostante molti pazienti continuano a percepire la nostra presenza.

Cibo e nutrizione

Spesso i pazienti in un reparto di terapia intensiva e sottoposti a monitoraggio non possono mangiare. Tra i possibili motivi: stanchezza, debolezza, disfagia, un tubo di ventilazione o una tracheotomia. Questi pazienti vengono quindi nutriti artificialmente. A tale scopo viene inserito loro nello stomaco un sottile tubicino (sondino gastrico) passando per il naso. La nutrizione viene somministrata nel corso delle 24 ore, analogamente ad un'infusione. In questo modo al vostro familiare viene garantita una nutrizione sufficiente.

Cateteri e apparecchiature

Molti malati critici necessitano di cateteri temporanei, che consentono di somministrare infusioni, medicinali e nutrizione artificiale, o di asportare eventuali secrezioni. Sui monitor vengono visualizzati, in modo continuo, i diversi stati funzionali degli organi. Pompe infusionali somministrano con estrema precisione medicinali ad alta efficacia. Diverse apparecchiature sono in grado di sostituire in parte o interamente, per un certo periodo di tempo, cuore, polmoni, reni e altri organi.

Mobilizzazione

Nonostante la gravità delle patologie, cerchiamo di mobilizzare i pazienti e di 'farli scendere dal letto' appena possibile, per prevenire le più diverse complicanze e favorirne un recupero più rapido.

Primario:
Prof. David Berger

Vice-Direzione:
Angelika Lehmann

GIZ-01/2025

Intensivstation
Universitätsspital Basel
Petergraben 4
4031 Basel
usb.ch